

MOLVENA. Domani il "Bontà di Sant'Antonio" ai dipendenti della Brenta Pcm, che avevano donato le loro ferie a Michela Lorenzin perché seguisse la sua bimba malata

«Il premio ai colleghi? Mi scalda il cuore»

La piccola Nicole morì alla vigilia di Natale ma quel gesto fu di sostegno alla giovane mamma «Da loro una cosa grandissima»

Luca Strapazzon

A volte, quello che per taluni è solo un piccolo gesto, per altri può avere un significato enorme. È questo il concetto che ripete spesso la marosticense Michela Lorenzin, mamma della piccola Nicole, la bimba di 6 anni scomparsa lo scorso dicembre a causa di una malattia degenerativa, alla quale i colleghi della Brenta Pcm, azienda di Molvena, leader mondiale nel settore degli stampi per fari delle auto, hanno donato le loro ferie affinché lei potesse assistere la figlia.

Un gesto che verrà premiato domani dall'Arciconfraternita di S. Antonio di Padova con l'importante premio Bontà di S. Antonio 2017.

«Quando ho appreso la notizia che i miei colleghi sarebbero stati premiati - spiega la Michela Lorenzin - mi si è

«Ancora oggi hanno un rispetto e una delicatezza nei miei confronti che mi lasciano stupita»

scaldato il cuore perché è un riconoscimento importante per un gesto meraviglioso. Significa che anche altri, al di fuori della vicenda, hanno percepito il messaggio».

Ancora oggi i suoi colleghi tendono a sminuire la cosa ripetendo che hanno fatto poco ma quel poco per Michela è significato molto.

Difficile anche solo immaginare quanto possa essere importante, in un momento così duro della vita, poter restare accanto alla propria bimba malata gravemente.

«In quel momento - racconta la donna - è stato come ricevere un grande abbraccio da tutti loro, come sentirsi dire che mi erano vicini. Non se ne rendono pienamente conto ma hanno fatto una cosa grandissima».

Ecco, Michela con questa frase ha racchiuso il senso di un gesto, la portata di quella decisione. «Una cosa grandissima, anche se non se ne rendono pienamente conto».

Da qualche tempo Michela è tornata al suo posto, in azienda, alla Brenta Pcm ma non dimentica quanto è stato fatto per lei ed ancora oggi continua a ringraziare i suoi colleghi.

«Ancora oggi - spiega la giovane - hanno un rispetto e



Michela Lorenzin



La Brenta Pcm di Molvena, azienda dove lavora Michela Lorenzin

Quel post su Facebook

Il dettaglio delle "Tre età della donna" di Klimt, una mamma che stringe a sé il proprio bambino nel sonno, questa l'immagine nel post su Facebook, e quelle righe "Ieri sera io e Nicole nel nostro abbraccio di arrivederci... ti amerò per sempre. Un giorno ci incontreremo" avevano commosso tutti.

L'ultimo gesto d'amore di una mamma per la propria bambina di appena 6 anni e, allo stesso tempo, la dimostrazione di una forza d'animo non comuni, tanto da riuscire a stringere a sé la propria creatura un'ultima volta con la certezza di un

arrivederci a lenire un dolore nemmeno immaginabile.

Nicole Lago, si è spenta la sera della vigilia di Natale, quando i bambini come lei attendono i doni sotto l'albero, tra le braccia della mamma, accompagnata dall'amore del papà Igor, a causa di una malattia degenerativa che non le ha lasciato scampo. Eppure, nonostante ciò, chi l'ha conosciuta la ricorda come una bambina vivace, sorridente. «Un concentrato di energia e vitalità - l'ha tratteggiata così la mamma - Non scorderò mai il suo sorriso che mi accompagnava ogni giorno». C.A.B.

una delicatezza verso di me che mi lasciano ancora stupita».

Un'esperienza simile a quella vissuta nell'azienda di Molvena è capitata recentemente anche alla Unicom di Dueville dove sono state donate delle ferie a una collega gravemente malata che aveva esaurito i giorni di mutua. Una storia simile a quella di Michela che è felice di constatare che altre aziende prendano spunto dal gesto dei suoi colleghi aiutando chi è in difficoltà.

«Vorrei divulgare il messaggio della mia esperienza - auspica Michela - perché a volta con dei piccoli gesti si può far tanto. In un mondo pieno di brutte notizie sapere che si sono ancora delle belle persone riempie il cuore». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tema caro a papa Francesco

L'atto di chi non resta indifferente al dolore

Non chiudere gli occhi e il cuore di fronte a chi ha bisogno. Questo è quello che hanno fatto i dipendenti della Brenta Pcm di Molvena che lo scorso autunno donarono a Michela Lorenzin dieci mesi di ferie retribuite per permetterle di assistere la sua bambina colpita da una grave disabilità degenerativa. La quarantatreesima edizione del premio Bontà 2017 assegnato dall'arciconfraternita di S.

Antonio di Padova aveva come tema la lotta all'indifferenza, tema caro al pontefice Papa Francesco. L'obiettivo era trovare storie di persone che non avevano chiuso occhi e cuore di fronte ai bisogni di chi gli stava accanto e avevano restituito al mondo "l'ossigeno dell'amore". Un gesto come quello fatto dai dipendenti della Brenta Pcm di Molvena che, in accordo con la dirigenza aziendale, hanno deciso di non rimanere indifferenti di fronte al dolore di Michela. Un piccolo regalo che ha permesso alla giovane mamma di stare con la figlia Nicole nei suoi ultimi giorni di vita. Il premio, che sarà consegnato domani alle 20.30 all'auditorium del conservatorio "Pollini" di Padova, riconosce il "gesto di umanità" dei colleghi di Lorenzin. Domenica, invece,



Il premio domani a Padova

alle 11 è prevista la messa nella basilica di S. Antonio alla presenza dei premiati. Le ragioni del riconoscimento risiedono nella "straordinaria generosità dimostrata - come si legge nella motivazione - nel donare complessivamente l'equivalente di circa 10 mesi di ferie ad una propria dipendente e collega che desiderava rimanere vicina alla propria piccola bimba. Un gesto disinteressato di molte persone, ciascuna delle quali ha offerto un po' del proprio». Una bella storia di solidarietà che ha scaldato i cuori ed emozionato. L.S.

La storica formazione di Jazz-Swing

STORYVILLE JAZZ BAND

per l'occasione presenta un CD con la speciale partecipazione di

RENZO ARBORE

When the saints go marchin' in
Do you know what it means to miss New Orleans?
I can't give you anything but love, baby
On the sunny side of the street - The Sheik of Araby
Moodindigo - Some of these days - Careless love
Swing that music - Bill Bailey - Woopin Blues
When you're smiling - After you've gone

La storia del JAZZ dagli anni 20
di New Orleans allo Swing

azzurramusic
www.azzurramusic.it

CD in edicola a €8,90 in esclusiva per i lettori

Più il prezzo del quotidiano

